RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 della Gestione separata della Fondazione per la previdenza obbligatoria dei Periti Agrari, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali di diritto privato e delle norme civilistiche in materia e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2003, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	26.527.475,44
crediti	€	4.238.264,38
disponibilità liquide	€	2.760.177,27
Ratei e risconti attivi	€	623.237,13
Totale dell'attivo	**€**	**34.149.154,22**

Passivo		
Patrimonio netto	€	1.632.891,54
Fondi per rischi e oneri	€	32.261.473,51
Debiti	€	254.789,17
Totale del passivo	**€**	**34.149.154,22**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	4.577.275,33
Costi della produzione	€	7.758.089,01
Proventi e oneri finanziari	€	1.129.739,39
Rettifiche di valore	€	54.609,40
Proventi straordinari	€	477.518,77
Perdita dell'esercizio	**€**	**-1.518.946,12**

Dall'esame del bilancio consuntivo 2003 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad € 6.239.142,89 e sostenuto costi per complessivi € 7.758.089,01.

La differenza tra ricavi e costi concretizza la perdita dell'esercizio 2003, il cui ammontare, pari ad € 1.518.946,12 riduce di pari importo il patrimonio netto della Gestione, portandolo da €.3.151.837.66 (al 31.12.2002) ad € 1.632.891,54.

La nota degli Uffici sulla Gestione contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, e le altre rispettivamente concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

Gli Uffici riferiscono che gli iscritti alla Gestione al 31.12.2003 sono 3.558, con un incremento del 4,04% rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2003 sono state pagate 99 pensioni agli iscritti che ne avevano maturato il diritto nel 2002 e nell'esercizio in esame, per un importo complessivo di € 72.286,78 comprensivo degli arretrati 2002.

Sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, a n° 20 beneficiari per un importo di € 6.771,91.

Sono state accolte n. 4 domande di indennità di maternità per una spesa totale di €19.648,46di cui € 6.197,48 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n° 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 70 del T.U. sulla maternità di cui al D.Lgs. n. 151/2001.

Al riguardo, si rileva che a fronte della predetta delibera n. 1 del 2002, il contributo annuale è stato ridotto da € 10,33 ad € 9,30 per ogni iscritto, e che la gestione maternità si presenta, anche nell'esercizio 2003, in condizioni di equilibrio.

In particolare, le entrate contributive di competenza del 2003 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2003	3.468.369,37
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2003	1.044.758,00
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2003	28.653,30
Sanzioni, interessi di mora e interessi per rateizzazione	29.297,18
Totale	**4.571.077,85**
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	315.199,21
Riduzione contributi di maternità anni pregressi	-641,26
Totale netto	**4.885.635,80**

Le spese per prestazioni, risultano così ripartite:

Erogazioni effettuate nell'anno 2003	prestazioni	importo
Pensioni	99	72.286,78
Indennità di maternità	4	19.648,46
Restituzione ai sensi dell'art.9 e 20 del Regolamento	2	6.771,91

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame - stante il coefficiente di capitalizzazione del 4,161% comunicato dall'ISTAT per il 2003 – è pari ad € 1.016.697,40.

Il raffronto tra il totale delle entrate contributive di competenza, pari ad € 4.571.078 e il totale delle spese per prestazioni istituzionali erogate nell'esercizio, pari ad € 98.707, mette in evidenza che la Gestione può ancora contare su un rilevante scarto tra il numero dei soggetti attivi (oltre 3000) contribuenti, ed il numero complessivo dei beneficiari delle prestazioni erogate,

presupposto destinato tuttavia a mutare nel tempo, facendo emergere problemi, peraltro già manifestatisi, di equilibrio strutturale della Gestione stessa.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore pari ad € 1.129.739,39 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento medio complessivo degli investimenti finanziari della Gestione è stato pari al 4,97%, al netto delle imposte, esclusi la svalutazione dei titoli Parmalat, la rivalutazione dei titoli Fiat e Alcatel e gli interessi derivanti dalla giacenza liquida.

Tra i fatti di gestione più rilevanti dell'esercizio 2003, si evidenzia la svalutazione, pari ad €.2.667.600,00, dei titoli Parmalat, presenti nel portafoglio della Gestione per un valore nominale di €.3.000.000,00 (che incide per l'11,30% sul totale del patrimonio mobiliare), in seguito alla dichiarazione di insolvenza del Gruppo, che ha comportato la rettifica del valore di carico di dette obbligazioni da € 98,92 ad € 10,00. Tale evenienza ha comportato una perdita netta derivante dall'attività finanziaria, integralmente contabilizzata nel conto economico dell'esercizio. Nella nota illustrativa si dà conto del fatto che la perdita trova copertura nella Riserva Contributo integrativo iscritta al Patrimonio netto della Gestione.

Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare tempestivamente misure di riequilibrio strutturale della Gestione, non potendosi affidare, in via esclusiva, alla redditività del patrimonio mobiliare il mantenimento dell'equilibrio di lungo periodo della Gestione stessa.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% delle entrate di competenza per contributi, pari ad € 181.671,22 cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione separata, ammontano complessivamente ad €.201.956,29, con una diminuzione, in cifra assoluta, rispetto al precedente esercizio, di € 25.799,71. Al riguardo si precisa che nell'esercizio 2002 è stato sostenuto il costo relativo alla stesura del Bilancio Tecnico per un importo pari a € 21.227,00.

Il Collegio ritiene conformi ai principi previsti dalla legge, e prudenzialmente stimati, gli importi calcolati per ammortamenti e svalutazioni.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota informativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Gestione separata dei Periti Agrari per l'esercizio 2003 possa essere approvato.

Roma, 28 aprile 2004

Per il Collegio dei Sindaci

il Presidente

Dott.ssa Annamaria Anselmo



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione ENPAIA
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari presso la Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2003, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

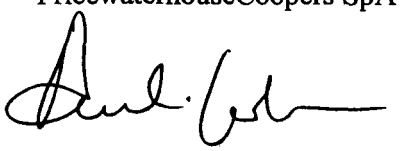
Nella nota informativa viene indicato che il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private riportati nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996; vengono altresì indicati i criteri di valutazione adottati.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2003 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamata al precedente paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione Separata.

Roma, 28 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

GESTIONE SEPARATA PER LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA DEI PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2003

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verifichino delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono alla quota di interessi maturati su titoli e polizze finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2003.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo generico destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell' anno 2003 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:
Per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente, in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo come per i nuovi iscritti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti **€ 4.238.265**

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2003	2002
Crediti v/iscritti per sanzioni	50.649	0,00
Crediti v/iscritti per contributi	4.163.961	4.518.187
Crediti verso Enpaia	17.458	54.895
Crediti art. 49 L. 488/1999	6.197	0,00
Crediti verso banche per pct	0,00	1.708.741
Totale	**4.238.265**	**6.281.823**

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la gestione non ha ancora incassato al 31 dicembre 2003.
I crediti verso Enpaia sono relativi a versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati alla Fondazione Enpaia.
La voce crediti verso gli iscritti per sanzioni accoglie il residuo ancora da incassare delle sanzioni, in regime condonativo e relative all'anno 1999, notificate in data 10 dicembre 2002. Tale credito è stato iscritto in bilancio nel 2003 e pertanto ha trovato riflesso economico nell'ambito dei proventi straordinari.
L'importo iscritto tra i crediti per € 6.197 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla gestione.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni **€ 26.527.475**

La voce in oggetto è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2003	2002
Polizza Finanziaria Fata	2.450.000	2.450.000
Titoli	24.077.475	18.783.990
Totale	**26.527.475**	**21.233.990**

Il contratto relativo alla Polizza è stato stipulato in data 19 giugno 2002 con la Fata Assicurazione Spa ed ha una durata di cinque anni.

Come si evince dalla tabella precedentemente esposta vi è stato un incremento, rispetto all'esercizio 2002, di investimenti in titoli pari a € 5.293.485.

Di seguito indichiamo il dettaglio dei titoli di Stato e obbligazionari presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2003.

EMITTENTE	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI CARICO AL LORDO DEL FONDO	VALORE INDICATIVO DI MERCATO IN BASE AGLI ULTIMI PREZZI DISPONIBILI
Fiat F. & T 06 5,75%	2.830.000	100,00	2.830.000	2.725.573
Alcatel 7% 01/06	2.882.000	101,62	2.928.688	3.105.355
Ford mcc 6,75% 08	2.065.000	99,92	2.063.550	2.196.127
Bayer 5,375% 02/07	365.000	104,80	382.537	385.075
Reuters 5,625% 03/10	1.000.000	99,38	993.800	1.000.000
Ed Energy 4,375% 10	600.000	98,34	590.058	599.640
General Motors 6,125	2.000.000	100,02	2.000.400	2.110.500
Comm. Eur 4,25%	400.000	98,79	395.160	406.760
BTP 2013 4,25%	600.000	99,22	595.337	594.120
Gie Suez 10 4,25%	400.000	99,05	396.200	394.760
Basf lg10 3,50%	400.000	98,70	394.800	387.600
BTP 2013 4,75%	652.000	104,10	678.768	672.929
Endesa 09 4,375%	605.000	99,45	601.685	612.835
Olivetti 08 5,875%	605.000	102,92	622.714	648.076
France Tel. 05 4%	674.000	85,98	579.545	681.178
Bayer 07 5,375%	2.444.000	101,30	2.475.814	2.580.620
Koninkl 08 5,875%	382.000	101,43	387.468	377.531
Ford credit 08 5,25%	51.129	100,10	51.180	51.403
Parmalat 07 5,875%	3.000.000	98,92	2.967.600	300.000
Rwe Fin 07 5,5%	1.050.000	101,20	1.062.600	1.120.560
Ford 08 6,75%	680.000	99,83	678.844	723.826
Deut.Tel 08 5,75%	395.000	101,45	400.727	421.761
			24.077.475	**22.096.229**

Il fondo in bilancio pari a € 2.667.600 è stato costituito nell'esercizio in esame per adeguare al minor valore di mercato, ritenuto indicativo di una perdita durevole di valore, il titolo Parmalat 5,875% 07Eur. Al 31 dicembre 2003 il titolo in questione presente in portafoglio per un valore nominale di € 3.000.000, a seguito della dichiarazione di insolvenza del gruppo Parmalat, ha subito una rettifica del valore di carico da 98,92 a 10,00 (comunicazione del gestore Banco Desio del 24 marzo 2004) registrando una perdita durevole di valore e quindi una svalutazione pari a € 2.667.600. L'assorbimento a conto economico di un costo così rilevante ha condizionato pesantemente il risultato d'esercizio.

Al 31 dicembre 2003 non è più presente in bilancio il fondo svalutazione titoli costituito nell'anno 2001 per i titoli Fiat F. & T Eur a Alcatel 7% 01/06. Al termine dell'esercizio in esame, in base alle indicazioni di mercato, si è provveduto alla ripresa di valore e quindi all'azzeramento del relativo fondo per un importo pari a € 54.609.

Come si evince dalla tabella portafoglio titoli prima esposta, escludendo il minusvalore relativo al titolo Parmalat, opportunamente coperto da adeguato fondo svalutazione, il valore indicativo di mercato del portafoglio titoli appare, complessivamente considerato, superiore al valore di carico. Eventuali altri minusvalori riscontrati su singoli titoli non riflettono perdite durevoli di valore ma normali fluttuazioni di mercato.

Disponibilità liquide **€ 2.760.177**

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2003	2002
Banca Popolare di Sondrio	2.275.157	270.476
Banca Fideuram	227.340	3.072
Banca Popolare di Spoleto	49.138	5.895
Banco Desio	51.723	27.737
Banca Leonardo	1.924	4.677
Banca Nuova	110.982	95.878
C/C Postale n. 16379000	43.913	65.695
Totale	**2.760.177**	**473.430**

Dalla tabella si evince una variazione in aumento delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2002 di € 2.286.747. Tale incremento si spiega in massima parte (74,72%) dal fatto che a dicembre dell'anno precedente fu effettuato un pronti contro termine mentre nell'anno in esame questo non è avvenuto. L'impiego a breve della liquidità eccedente (in attesa di investimenti a medio o lungo termine) è stato rinviato a gennaio 2004.

Ratei e risconti attivi **€ 623.237**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2003	2002
Ratei attivi per interessi su titoli	562.537	510.307
Ratei attivi per interessi su polizza	60.700	60.700
Totale	**623.237**	**571.007**

Sia i ratei relativi ai titoli che quelli riguardanti le polizze comprendono quella quota di interessi di competenza 2003, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2004.

Patrimonio netto **€ 1.632.892**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2003	2002
Riserva contributo integrativo	3.151.838	2.283.301
Risultato dell'esercizio	-1.518.946	868.537
Totale	**1.632.892**	**3.151.838**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 si sostanzia prevalentemente nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo e dai risultati della gestione finanziaria degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti e della perdita d'esercizio subita nell'anno in esame. Il risultato negativo di gestione, derivante esclusivamente dalla svalutazione dell'obbligazione Parmalat, sarà interamente coperto all'inizio dell'anno 2004 con l'utilizzo della Riserva contributo integrativo.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2002	**2.283.301**	**868.537**
Giro a riserva contributo integrativo	868.537	-868.537
Perdita d'esercizio 2003		-1.518.946
Valore al 31 dicembre 2003	**3.151.838**	**-1.518.946**

Fondi per rischi ed oneri **€ 32.261.473**

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi e oneri	**2003**	**2002**
Fondo svalutazione crediti	178.245	308.228
Fondo per la maternità	94.145	79.584
Fondo per la previdenza	28.470.438	23.974.477
Fondo pensioni	628.172	475.336
Fondo oscillazioni titoli	2.667.600	54.609
Fondo art.28 comma 4 del Reg.to	172.224	172.224
Fondo svalut.cred.per sanzioni	50.649	0
Totale	**32.261.473**	**25.064.458**

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della gestione della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari. Il fondo svalutazione crediti per sanzioni è stato prudenzialmente costituito nell'anno 2003 con contropartita agli oneri straordinari in quanto il relativo credito, anch'esso contabilizzato nel 2003 si riferisce all'anno 1999.
L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. Tale fondo al 31 dicembre 2002 aveva un valore pari a € 475.336. Nel corso del presente esercizio lo stesso è diminuito di € 72.287 per il pagamento delle pensioni ed è stato incrementato per un ammontare complessivo di € 225.123 costituito rispettivamente da € 14.722 per la rivalutazione annuale ed € 210.401 per riclassifica nel fondo del montante relativo a nuove pensioni da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti

individuali degli iscritti: in questo esercizio, non si sono verificati i presupposti per un'eventuale accantonamento a tale fondo.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2002	**308.228**
Utilizzo	-179.983
Accantonamento 2003	50.000
Valore al 31 dicembre 2003	**178.245**

L'utilizzo di € 179.982 si riferisce alla cancellazione di poste creditorie inesigibili.

	Fondo svalut.cred.per sanzioni
Valore al 31 dicembre 2002	**0**
Costituzione	50.649
Valore al 31 dicembre 2003	**50.649**

La costituzione di tale fondo è stata fatta prudenzialmente per svalutare il residuo credito, per sanzioni da condono, inserito in bilancio nell'esercizio 2003.

	Fondo oscillazioni titoli
Valore al 31 dicembre 2002	**54.609**
Utilizzo per ripresa di valore	-54.609
Acc.to 2003 per perdita durevole di valore	2.667.600
Valore al 31 dicembre 2003	**2.667.600**

La ripresa di valore è relativa ai due titoli (Fiat F. & T 06 Eur 5,75% e Alcatel 7% 01/06) svalutati nell'esercizio 2001. Al 31 dicembre 2003, in base alle indicazioni di mercato, si è provveduto alla loro rivalutazione fino alla concorrenza del fondo precedentemente costituito.
L'accantonamento 2003 riguarda il bond Parmalat 5,875% 2007. A seguito della dichiarazione di insolvenza del gruppo Parmalat è stato rettificato il valore di libro del titolo da 98,92 a 10,00 in base all'ultima indicazione di mercato disponibile.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2002	**79.584**
Accantonamento 2003	14.561
Valore al 31 dicembre 2003	**94.145**

Tale fondo non viene utilizzato se non nel caso in cui le prestazioni eccedono l'accertato iscritto a conto economico tra i ricavi per contributi.

Nella tabella sottostante indichiamo come è stato effettuato l'accantonamento 2003.

Contributi accertati anno 2003	28.653
Rettifica su contributi anni precedenti	-641
Prestazioni di maternità pagate nel 2003	-19.648
Recupero prestazioni art.49 L.488/1999	6.197
Accantonato 2003	**14.561**

	Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to
Valore al 31 dicembre 2002	172.224
Valore al 31 dicembre 2003	172.224

Al 31 dicembre 2003 non vi erano i presupposti per un eventuale accantonamento a tale fondo.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2002	**23.974.477**
Restituzione art. 9 del Regolamento	-6.772
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	-210.401
Accantonamento 2003	3.696.437
Rivalutazione contributi soggettivi	1.016.697
Valore al 31 dicembre 2003	**28.470.438**

La variazione in diminuzione del fondo, ai sensi all'art. 9 del Regolamento, è dovuta all'uscita dal fondo di due iscritti con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati. L'importo complessivo accantonato nel 2003 pari a € 3.696.437 è costituito rispettivamente da € 3.468.370 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2003) e da € 228.067 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti).

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2002	**475.336**
Pensioni erogate nel 2003	-72.287
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	210.401
Rivalutazione pensioni	14.722
Valore al 31 dicembre 2003	**628.172**

Debiti **€ 254.789**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2003	2002
Debiti verso E.n.p.a.i.a.	224.951	247.970
Debiti verso Agrotecnici	2.300	42.145
Debiti verso gli iscritti	0	52.748
Incassi non ancora attribuiti	27.538	1.091
Totale	**254.789**	**343.954**

La fluttuazione della voce debiti verso gli iscritti è ascrivibile sia alla restituzione di somme erroneamente versate negli anni precedenti e sia alla sistemazione di pregresse eccedenze contributive.

La voce Debiti verso Agrotecnici è relativa a versamenti finiti nei c/c dei periti. Gli incassi non ancora attribuiti riguardano versamenti di cui al 31 dicembre 2003 non si conosce l'identità di chi li ha effettuati.

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

	Debiti verso E.N.P.A.I.A.
Valore al 31 dicembre 2002	**247.970**
Anticipi per pagamento pensioni	72.287
Anticipi per restituzioni sanzioni	46.491
Anticipi per restituzione ctr versati in eccedenza	18.443
Restituzioni ad Enpaia per anticipi vari	-389.947
Anticipi per pagamento maternità	19.648
Anticipi per restituzioni art. 9 del Reg.to	6.902
Anticipi per rimborsi gettoni di presenza	20.285
Versamenti Enpaia finiti nei c/c dei periti	1.201
4% Forfettario	181.671
Valore al 31 dicembre 2003	**224.951**

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi **€ 6.239.143**

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2003	2002
Contributi	4.571.078	4.529.696
Altri ricavi	6.197	0
Interessi e proventi finanziari diversi	1.129.739	926.558
Rettifiche di valore	54.609	0
Proventi straordinari	477.520	574.636
Totale	**6.239.143**	**6.030.890**

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2003	2002
Contributi soggettivi	3.468.370	3.478.656

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della gestione di previdenza dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2003	2002
Contributi integrativi	1.044.758	1.000.655

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della gestione dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2003	2002
Contributi maternità	28.653	31.651

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2003	2002
Inter. Per rateizz. Ctr e sanzioni da condono	29.297	18.734

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 29.297 per interessi su rateizzazioni contributive e sanzioni da condono versate dagli iscritti nel 2003.

La voce altri ricavi pari a € 6.197 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	**2003**	**2002**
Interessi su polizza finanziaria	113.619	60.700
Interessi su titoli	983.037	710.742
Interessi su titoli in GPM	0	83.260
Utili su pronti contro termine	6.284	28.883
Interessi attivi sul c/c della GPM	0	5.056
Interessi attivi bancari	26.799	31.225
Interessi attivi vari	0	871
Dividendi su azioni in GPM	0	5.821
Totale	**1.129.739**	**926.558**

Nell'anno 2002 fu chiusa la gestione di patrimonio mobiliare e fino al 31 dicembre 2003 non si è proceduto alla stipula di alcun contratto di GPM.

Le rettifiche di valore sono indicate nella tabella che segue:

Riprese di valore	**2003**	**2002**
Rivalutazione titoli immobilizzati	54.609	0,00
Totale	**54.609**	**0,00**

La voce si riferisce ai titoli Fiat e Alcatel , svalutati negli anni precedenti e rivalutati nell'esercizio in esame a seguito di indicazioni di mercato al 31 dicembre 2003.

Di seguito esponiamo il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	**2003**	**2002**
Plusvalenze su titoli in GPM	0	184.497
Sopravvenienze attive varie	64.508	4.217
Plusvalenze su titoli immobilizzati	97.812	12.231
Contributi soggettivi anni precedenti	228.067	247.790
Contributi integrativi anni precedenti	87.133	125.901
Totale	**477.520**	**574.636**

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1996/2002, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti. La voce sopravvenienze attive rappresenta per € 54.649 il riflesso economico dell'iscrizione nel bilancio 2003 di crediti di competenza 1999 e per il restante l'effetto di rettifiche di poste debitorie iscritte in bilancio in anni precedenti.